



Publicato Sabato 26 Gennaio 2019

28. LA SICILIA SABATO 26 GENNAIO 2019

Scienze Umane, una marcia in più

Liceo “Manzoni-Juvara”. «L'importanza delle discipline come Psicologia, Sociologia, Antropologia culturale e Pedagogia - dice la dirigente scolastica Galfano - anche per la vita futura dei nostri studenti»

Il Liceo delle Scienze Umane dell'Istituto di Istruzione secondaria superiore "Alessandro Manzoni-Filippo Juvara" cura la formazione dei propri studenti concentrando, principalmente, l'attenzione sull'aspetto culturale, ma nello stesso tempo, sull'importanza dei progetti rivolti al sociale, alla comunicazione, alla salute, all'identità. L'istituto (che ha la sede centrale in viale Trieste) promuove, inoltre, stage all'estero e visite guidate in località di interesse storico e architettonico. «Credo molto», sottolinea la dirigente Agata Rita Galfano - nelle peculiari potenzialità del Liceo delle Scienze Umane. Il nostro Istituto, in quanto Liceo, rappresenta una valida alternativa perché possiede un tratto caratteristico che ci attribuisce una marcia in più: è l'insegnamento di discipline come Psicologia, Sociologia, Antropologia culturale, Pedagogia. Queste discipline non sono solo materie scolastiche, ma lezioni di vita. Gli studenti imparano a gestire il rapporto con gli altri, con il proprio territorio, con i temi dell'educazione e soprattutto imparano a conoscere se stessi».

Per la prof. Galfano «scegliere una scuola superiore, condegna per il futuro, all'età di 14 anni non è semplice: questo Liceo costruisce attorno agli studenti una rete di conoscenze che aumentano la padronanza di sé e dei propri obiettivi e offre loro la possibilità di maturare, in un ambiente sereno, ulteriori scelte, per cui il futuro affrontato a 18 anni avrà così un sapore più consapevole e meditato».

Il Liceo delle Scienze Umane dà accesso ad ogni facoltà universitaria con una preparazione adeguata per ulteriori traguardi soprattutto - aggiunge la preside - consentendo alla vita adulta studenti responsabili, sicuri, informati sulle problematiche sociali e civili. E conclude: «La cultura, affidata ad un individuo fragile, insicuro, problematico, non produce futuro: noi parliamo dall'importanza del singolo e dalla sua complessità. Poniamo le basi per un sano avvenire in modo che tutto il resto risulti più facile».



La sede dell'istituto "Manzoni-Juvara" in Viale Trieste a Caltanissetta, in alto a destra la sede di San Cataldo

NATO CON LA RIFORMA DEL 2010 Il corso economico-sociale spendibile in più direzioni

Il Liceo Economico Sociale è un percorso liceale nato con la riforma del 2010, come opzione del Liceo delle Scienze Umane, per rispondere alle esigenze della società contemporanea, caratterizzata dall'interazione tra fenomeni giuridici, economici e sociali, in un contesto sempre più globale, che richiede la formazione di giovani in grado di comprendere le interdipendenze e i legami che sussistono tra istituzioni politiche, cultura, economia e società.

L'offerta formativa associa alle discipline comuni a tutti i licei lo studio del Diritto, dell'Economia, delle Scienze Umane e di due Lingue Straniere, Inglese e Francese o Inglese e Spagnolo, a scelta dello studente, fornendo così una formazione liceale aggiornata e spendibile in più direzioni.

L'attività didattica è arricchita dalla partecipazione a percorsi di Educazione alla cittadinanza e alla legalità, di Educazione economico-finanziaria, di Alternanza scuola-lavoro, realizzati in collaborazione con enti pubblici e privati, istituti di credito, ordini professionali e associazioni di categoria operanti nel territorio. Al termine dei 5 anni, gli studenti possono scegliere se proseguire gli studi universitari o se inserirsi nel mercato del lavoro, potendo vantare una preparazione generale completa, aperta verso più fronti e sostenuta da competenze spendibili in numerose situazioni professionali.

Il "Manzoni-Juvara" è frequentato da oltre 600 studenti, metà dei quali "pendolari", ha 92 docenti e 20 dipendenti amministrativi.

pagina a cura di PKSud

Per la formazione musicale convenzione con il "Bellini"

Il Liceo Musicale è stata la vera e unica novità della riforma della scuola del 2010. Si è infatti rivelato una realtà nuova e brillante e ha visto nascere un'infinità di scambi di esperienze, occasioni per suonare in orchestra, nascita di reti con altri licei e con le scuole medie ad indirizzo musicale. Il Liceo Musicale ha, inoltre, una convenzione con l'Istituto di alta formazione artistica, musicale e coreutica "Vincenzo Bellini" di Caltanissetta.

Al Liceo Musicale si respira un'aria differente dagli altri licei. Dal primo giorno di prima superiore

mo strumento;

Teoria, Analisi, Composizione in cui lo studente acquisisce familiarità con le strutture, i codici e le modalità organizzative ed espressive del linguaggio musicale e matura la capacità di produrre semplici composizioni che utilizzino tali sistemi di regole;

Storia della Musica: lo studente impara a riconoscere e collocare nei quadri storico-culturali e nei contesti sociali e produttivi pertinenti i principali fenomeni artistici, i generi musicali primari e gli autori preminenti, dal canto gregoriano ai giorni nostri;

Tecnologie Musicali dove si studiano nozioni di acustica e psicoacustica e ci si avvicina al mondo della tecnologia applicata alla composizione; inoltre si sviluppano competenze per le professioni di tecnico del suono e del montaggio audiovisivo.

Come si può evincere, l'aspetto pratico riveste una grande importanza. Per essere ammessi è necessario superare una prova di ammissione atta ad accertare le competenze degli aspiranti allievi, in qualsiasi modo siano state acquisite: conservatorio, scuola di musica, bande o insegnamenti privati. Al termine del percorso scolastico il diplomato potrà accedere a qualsiasi facoltà universitaria. Avrà inoltre acquisito anche le competenze necessarie per l'ammissione all'Alta Formazione Artistica Musicale, ossia agli ultimi anni del Conservatorio, per il conseguimento di diplomi di livello universitario. Grazie a tali competenze, si potrebbe cominciare a lavorare per il cinema, la televisione, la radio, il teatro e altre attività di intrattenimento.



AGATA RITA GALFANO



Juvara: arti, design e ora anche scenografia

Non sono moltissimi a conoscere il Liceo artistico "Filippo Juvara" e ancor meno sono quelli che ne hanno varcato la soglia sbirciando tra le aule e i corridoi colorati e dipinti dalla passione degli studenti, nei diversi laboratori dislocati in punti strategici, ammirando le tante sculture, quadri, pannelli di tessuti e tavole di progettazione di design e di architettura disseminati qua e là. Lo "Juvara" contiene delle atipicità che bisogna toccare con mano. Una specificità rimarcata anche nella organizzazione didattica di tipo dinamico, quasi un college americano, per cui gli studenti ora dopo ora, nell'arco della giornata, cambiano aula o laboratorio.

Ma l'elemento a cui tengono i docenti è il clima e l'energia relazionale instauratisi con gli studenti. «Sarà forse questa la ragione - dicono i docenti con orgoglio - per cui i nostri ragazzi, terminato il percorso scolastico, ritornano a trovarci e dichiarano di aver lasciato un po' di cuore tra queste quattro mura».

L'impianto dell'offerta formativa si fonda su tre pilastri: il primo richiama la dimensione umanistica, l'altro si aggancia all'area scientifica e l'ultimo si posiziona sulla progettualità e sui laboratori proposti negli indirizzi attualmente attivi. La centralità e la specificità dello "Juvara" dunque si sgrana su questa articolazione: **Arti figurative, Design, Architettura e Ambiente, Scenografia.**

Il primo indirizzo è costruito intorno alle più tradizionali delle arti visive, la pittura e la scultura: i processi cognitivi, progettuali e operativi, nonché le tecniche, le nuove tecnologie declinate alla luce della percezione visiva e della composizione della forma, i principi della grafica, della pittura e della scultura rimandano ad un'arte antica e sempre moderna.

L'altro si ramifica in due sottindirizzi: **Design Industriale e della Moda.** Per quanto concerne il primo, l'utilizzo di Autocad, Archicad, Cinema4D, Artlantis e la stampante 3D portano gli studenti ad approfondire le fondamentali procedure progettuali del Design. **Design della Moda** si propone di avviare gli studenti allo studio dei materiali e delle differenti tecniche al fine di sviluppare l'aspetto progettuale e commerciale. L'indirizzo di **Architettura e Ambiente** invece si prefigge di far acquisire i metodi di progettazione e di approfondire gli aspetti funzionali e strutturali, nonché costruttivi, contestualizzati in un preciso territorio. Dal prossimo anno gli studenti potranno scegliere anche **Scenografia** che vuole formare esperti nell'allestimento scenico, dello spettacolo, del teatro e del cinema.

LICEO SCIENZE UMANE

LICEO ARTISTICO

LICEO MUSICALE

LICEO ECONOMICO SOCIALE